

Comune di Pisa

AVVOCATURA CIVICA

Avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, volto all'individuazione di n. 2 praticanti per l'espletamento del tirocinio forense presso l'Avvocatura Civica del Comune di Pisa

Posti disponibili e durata

Il numero di posti per lo svolgimento del tirocinio forense presso l'Avvocatura civica è pari a 2. La durata del tirocinio non potrà essere superiore ad un periodo massimo di dodici mesi, ai sensi dell'art.41, comma 6 della nuova disciplina dell'ordinamento della professione forense l.n.247 del 2012.

Lo svolgimento della pratica forense presso l'ente è previsto dal Regolamento per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo del Comune di Pisa, all'art. 15 bis, approvato con delibera G.M. n.205/2012 e modificato con delibera G.M. n.164/2017.

Oggetto dell'attività

Il praticantato sarà volto all'acquisizione delle conoscenze pratiche e teoriche proprie del tirocinio forense richiesto per l'ammissione all'esame di stato per l'esercizio della professione forense. Le attività svolte si possono riassumere anche se in modo non esaustivo in:

- a) formazione teorico-pratica mediante affiancamento agli Avvocati dell'Avvocatura Comunale nella stesura di atti, memorie e pareri, nonché nello svolgimento di approfondimenti dottrinari e giurisprudenziali;
- b) partecipazione alle udienze giudiziali in affiancamento e sostituzione ai legali dell'Avvocatura secondo le disposizioni di legge.
- c) svolgimento degli adempimenti rientranti nell'attività legale presso gli Uffici Giudiziari (quali, ad esempio, cancellerie, segreterie, ufficiale giudiziario, ecc.).

La pratica forense non dà luogo ad alcun rapporto di lavoro né subordinato né autonomo né atipico e non attribuisce alcun titolo per l'ammissione alla carriera nel ruolo legale né negli altri ruoli organici dell'Ente.

Requisiti di partecipazione

Per lo svolgimento del tirocinio presso l'avvocatura, il candidato deve possedere i seguenti requisiti alla data di scadenza del presente avviso:

- essere cittadino italiano;
- laurea in giurisprudenza conseguita con il vecchio ordinamento ovvero laurea specialistica magistrale (LS/LM);
- buone conoscenze informatiche;
- non avere condanne penali a proprio carico o procedimenti penali in corso per reati che impediscono il rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia.

Domanda di partecipazione termini e modalità

Gli interessati dovranno far pervenire entro le ore 13 del giorno 10 novembre 2018, la domanda di partecipazione alla selezione, redatta mediante una delle seguenti modalità :

- Raccomandata AR indirizzata al Comune di Pisa - Avvocatura civica, Via Degli Uffici n.1 – 56100 PISA, specificando sulla busta “ *domanda per l’ammissione al tirocinio forense presso l’Avvocatura civica del Comune di Pisa*”;
- Consegna diretta presso l’Ufficio Relazioni con il Pubblico del Comune di Pisa - Lungarno Galilei, 43 con ingresso da Piazza XX Settembre, Pisa nel seguente orario di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle 12.30, martedì e giovedì anche dalle ore 15.00 alle 17.00;
- PEC (posta elettronica certificata) al seguente indirizzo: comune.pisa@postacert.toscana.it; con riferimento a tale sistema di trasmissione della domanda si precisa che la domanda verrà accettata soltanto nel caso di invio dalla casella di posta elettronica certificata del candidato congiuntamente alla scansione di un documento di identità in corso di validità;

Non saranno prese in considerazione le domande presentate con modalità diverse da quelle sopraelencate.

Nella domanda i candidati dovranno dichiarare, a pena di esclusione, nella consapevolezza delle sanzioni penali previste ai sensi dell’art,76 d.p.r. 445/2000 in caso di falsità in atti o dichiarazioni mendaci, quanto segue:

- a) i propri dati anagrafici e codice fiscale;
- b) luogo di residenza e recapito telefonico;
- c) indirizzo e-mail o domicilio, se diverso dalla residenza, cui far pervenire le comunicazioni inerenti la procedura, impegnandosi a comunicare tempestivamente eventuali variazioni;

d) possesso del titolo di studio richiesto per la partecipazione, università che ha rilasciato il titolo, voto di laurea e data di conseguimento della stessa, l'eventuale status lavorativo;

e) voti riportati negli esami di diritto civile, amministrativo, processuale civile e processuale amministrativo;

f) di esser in possesso dei requisiti richiesti per l'iscrizione al registro dei praticanti tenuto dal Consiglio dell'Ordine;

g) di non aver riportato condanne e/o non avere procedimenti penali corso;

h) di essere consapevole del fatto che lo svolgimento del tirocinio forense presso l'Avvocatura non determina l'instaurazione di un rapporto di lavoro neppure occasionale con il comune di Pisa.

Alla domanda di partecipazione deve essere allegata copia di un documento di identità valido del candidato e il curriculum vitae .

Nel curriculum vitae saranno segnalate eventuali esperienze o conoscenze lavorative o di volontariato, con particolare riguardo a quelle che abbiano attinenza con la professione forense, nonché titoli formativi ulteriori rispetto a quelli richiesti per la partecipazione alla selezione.

Commissione valutatrice

La Commissione giudicatrice sarà composta dal Dirigente della Direzione Avvocatura civica e da due avvocati della stessa Direzione o in caso di incompatibilità o di potenziale conflitto di interessi, da avvocati di altri Enti pubblici nominati dal Segretario generale.

Modalità di svolgimento della selezione

La selezione avverrà sulla base dei titoli e di un colloquio. La commissione valutatrice disporrà di 100 punti. Potranno essere attribuiti fino ad un massimo di 40 punti ai titoli e fino ad un massimo di 60 punti al colloquio.

Nella valutazione si terrà conto del punteggio di laurea, dei voti conseguiti nel diritto civile, diritto amministrativo e diritto processuale civile e amministrativo.

Si terrà, altresì, conto nella valutazione del curriculum formativo e professionale.

La valutazione dei titoli sarà effettuata anteriormente al colloquio.

Durante il colloquio saranno verificate la preparazione, la flessibilità nonché la motivazione del candidato a svolgere la pratica forense presso una Pubblica Amministrazione.

Il luogo e la data di svolgimento del predetto colloquio saranno pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Pisa e nella sezione “incarichi”, con valore di notifica per tutti i candidati interessati, con la conseguenza che la mancata presentazione al colloquio sarà considerata quale rinuncia alla selezione in oggetto. Non è prevista alcuna forma di comunicazione personale ai candidati.

Al colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di un documento di identità in corso di validità.

La graduatoria, approvata con provvedimento del Dirigente della Direzione Avvocatura civica, sarà pubblicata all'Albo Pretorio On-Line del Comune di Pisa e sul sito istituzionale del Comune di Pisa e nella sezione “incarichi”. La graduatoria così formata avrà validità 3 mesi dalla data di approvazione.

I candidati utilmente collocati in graduatoria verranno convocati tramite e-mail, all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda, con indicazione del luogo, del giorno e dell'orario per l'inizio del tirocinio.

La mancata presentazione del candidato alla prima convocazione per l'inizio del tirocinio, salvo giustificato motivo, equivale a rinuncia da parte del candidato e comporta lo scorrimento della graduatoria

Sottoscrizione lettera d'impegno.

I candidati prescelti sottoscriveranno una lettera d'impegno a rispettare gli obblighi di svolgere le attività previste dal tirocinio, a seguire le indicazioni degli avvocati, osservare gli orari e le regole di comportamento concordati, le norme del codice deontologico forense nonché la disciplina in materia di igiene, salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (Regolamento Giunta comunale n. 202 del 2012) e del Codice di comportamento dei dipendenti del comune di Pisa. Per tutto quanto non espressamente previsto nella lettera d'impegno si farà riferimento alla normativa vigente in materia (l.n.247 del 2012 e DM n.70 del 17/03/2016)

Interruzione del praticantato

L'Avvocatura si riserva il potere di disporre in qualsiasi momento – con provvedimento motivato e con comunicazione al competente Consiglio dell'ordine – l'interruzione del praticantato sia per sopravvenute ed imprevedibili esigenze organizzative, sia laddove il praticante non garantisca una presenza ed un impegno costanti presso gli Uffici del Settore o si dimostri gravemente negligente nello

svolgimento delle attività della pratica forense o, infine, commetta violazioni delle norme deontologiche a cui il medesimo è soggetto.

Rimborso per l'attività svolta

A partire dal settimo mese di pratica, al tirocinante che abbia svolto con assiduità ed impegno la pratica forense, sarà corrisposto un rimborso onnicomprensivo per l'attività svolta ex art. 41, comma 11, L. 247/2012 di € 500,00 lordi in ratei mensili a condizione che vi sia sufficiente disponibilità di bilancio.

Responsabile del procedimento e contatti

Ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 4-6 bis della L. 241/1990, il responsabile del procedimento relativo al presente avviso è l'avv. Giuseppina Gigliotti;

Tutte le informazioni relative alla procedura selettiva potranno essere richieste:

– all'indirizzo e-mail avvocatura@comune.pisa.it;

Trattamento dei dati personali

Ai fini della L. 196/2003 si informa che l'Amministrazione si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dai candidati; tutti i dati in possesso dell'Amministrazione saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali alla selezione e all'eventuale rapporto di collaborazione per lo svolgimento della pratica forense.

Per tutto quello non previsto si rinvia alla Nuova disciplina dell'ordinamento professionale forense di cui alla L.n. 247/2012.